

Episodio di Ronchidoso, Gaggio Montano, 28-30.09.1944

Nome del compilatore: Massimo Turchi

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Ronchidoso	Gaggio Montano	Bologna	Emilia Romagna

Data iniziale: 28 settembre 1944

Data finale: 30 settembre 1944

Vittime:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
66	30	4	7	18	1		26	5	1	16	4		10

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
				1 (1)		

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani
		1 (2)		

Nota: Tra le vittime è impossibile riconoscere i civili, i partigiani combattenti, i patrioti o quelli legati a partigiani.

(1) Padulosi Partigiano della Brigata "Giustizia e Libertà". Aveva prestato servizio militare nei carabinieri reali a Torino.

(2) Lodi era stato ordinato Subdiacono nell'aprile 1944

Elenco dei nomi

Marchioni Ros-sano (1)	14/05/1926	28/09/1944	Gaggio Montano	Gaggio Montano	Ronchido-so	Ronchido-so	Ferroviere
Tanari Bruno (2)	10/08/1928	28/09/1944	Gaggio Montano	Gaggio Montano	Ronchido-so	Ronchido-so	Operaio
Tomasi Lino (3)	31/10/1924	28/09/1944	Gaggio Montano	Gaggio Montano	Ronchido-so	Ronchido-so	Colono
Zaccanti Attilio	30/04/1894	28/09/1944	Gaggio Montano	Gaggio Montano	Ronchido-so	Ronchido-so di so-pra	Agricolto-re
Antonelli Gina in Palmonari	24/06/1907	29/09/1944	Lizzano in Belvedere	Gaggio Montano	Ronchido-so	Ca' d'Ercole	

Armelunghi Vincenzo	18/08/1901	29/09/1944	Montese (Modena)	Gaggio Montano	Ronchidoso	Ca' d'Ercole	
Farneti Rita in Palmonari (4)	02/02/1894	29/09/1944	Lizzano in Belvedere	Gaggio Montano	Ronchidoso	Ca' d'Ercole	Colono
Farneti Silvana	26/05/1934	29/09/1944	Venezia	Gaggio Montano	Ronchidoso	Ca' d'Ercole	
Morsiani Clarice ved. Preci	04/11/1866	29/09/1944	Gaggio Montano	Gaggio Montano	Ronchidoso	Ca' d'Ercole	
Palmonari Adele	23/11/1935	29/09/1944	Gaggio Montano	Gaggio Montano	Ronchidoso	Ca' d'Ercole	Studente
Palmonari Giovanna (5)	01/09/1922	29/09/1944	Gaggio Montano	Gaggio Montano	Ronchidoso	Ca' d'Ercole	Casalinga
Palmonari Ines	11/10/1930	29/09/1944	Gaggio Montano	Gaggio Montano	Ronchidoso	Ca' d'Ercole	Studente
Palmonari Maria Luisa	04/08/1934	29/09/1944	Gaggio Montano	Gaggio Montano	Ronchidoso	Ca' d'Ercole	Studente
Palmonari Michele	29/03/1902	29/09/1944	Gaggio Montano	Gaggio Montano	Ronchidoso	Ca' d'Ercole	Coltivatore diretto
Palmonari Sergio	16/04/1940	29/09/1944	Gaggio Montano	Gaggio Montano	Ronchidoso	Ca' d'Ercole	
Passini Gaetana Marcella in Velli	04/08/1901	29/09/1944	Gaggio Montano	Gaggio Montano	Ronchidoso	Ca' d'Ercole	Casalinga
Preci Mauro	15/01/1906	29/09/1944	Gaggio Montano	Gaggio Montano	Ronchidoso	Ca' d'Ercole	
Velli Ettore	26/03/1938	29/09/1944	Gaggio Montano	Gaggio Montano	Ronchidoso	Ca' d'Ercole	Studente
Velli Ines Adriana	03/07/1935	29/09/1944	Gaggio Montano	Gaggio Montano	Ronchidoso	Ca' d'Ercole	Studente
Velli Marino Sigisberto	24/12/1931	29/09/1944	Gaggio Montano	Gaggio Montano	Ronchidoso	Ca' d'Ercole	
Velli Segio	17/09/1930	29/09/1944	Montese (Modena)	Gaggio Montano	Ronchidoso	Ca' d'Ercole	Colono
Zaccanti Maria	16/10/1901	29/09/1944	Gaggio Montano	Gaggio Montano	Ronchidoso	Ca' d'Ercole	Casalinga
Berruto Dina Abbondanza in Lodi	23/04/1897	29/09/1944	Galliera	Gaggio Montano	Ronchidoso	Cason dell'Alta	Casalinga
Brasa Luigi	27/10/1929	29/09/1944	Gaggio Montano	Gaggio Montano	Ronchidoso	Cason dell'Alta	Studente
Cioni Primo	24/02/1929	29/09/1944	Gaggio Montano	Gaggio Montano	Ronchidoso	Cason dell'Alta	Colono
Lodi Giuseppe	22/10/1921	29/09/1944	Reggio Calabria	Gaggio Montano	Ronchidoso	Cason dell'Alta	Subdiacono
Lodi Pietro	22/05/1897	29/09/1944	Crevalcore	Gaggio Montano	Ronchidoso	Cason dell'Alta	Ferroviero
Lodi Vincenzo	15/01/1921	29/09/1944	Reggio Calabria	Gaggio Montano	Ronchidoso	Cason dell'Alta	Studente
Nanni Viterbo (6)	21/12/1929	29/09/1944	Gaggio Montano	Gaggio Montano	Ronchidoso	Cason dell'Alta	Mezzadro
Padulosi Ottorino (7)	17/01/1924	29/09/1944	Vergato	Gaggio Montano	Ronchidoso	Cason dell'Alta	Carabiniere
Vitali Angelo (8)	19/08/1901	29/09/1944	Gaggio Montano	Gaggio Montano	Ronchidoso	Cason dell'Alta	Colono
Vitali Antonino	10/05/1922	29/09/1944	Gaggio	Gaggio	Ronchidoso	Cason	Colono

(9)	8	4	Montano	Montano	so	dell'Alta	
Zaccanti Adelfo	29/12/191	29/09/194	Gaggio	Gaggio	Ronchido-	Cason	Agricolto-
	2	4	Montano	Montano	so	dell'Alta	re
Zaccanti Giovan-	25/04/186	29/09/194	Gaggio	Gaggio	Ronchido-	Cason	Coltivato-
ni (10)	4	4	Montano	Montano	so	dell'Alta	re diretto
Zaccanti Teodora	07/05/189	29/09/194	Gaggio	Gaggio	Ronchido-	Cason	Colono
(11)	8	4	Montano	Montano	so	dell'Alta	
Bartoloni Fer-	16/07/192	29/09/194	Castel di Ca-	Gaggio	Ronchido-	La Lama	Casalinga
nanda	6	4	sio	Montano	so		
Bettucchi Angela	12/11/189	29/09/194	Gaggio	Gaggio	Ronchido-	La Lama	Contadina
in Palmonari	6	4	Montano	Montano	so		
Guccini Maria	25/06/185	29/09/194	Gaggio	Gaggio	Ronchido-	La Lama	Casalinga
Rosa ved. Barto-	9	4	Montano	Montano	so		
lioni							
Lancellotti i Au-	09/01/190	29/09/194	Gaggio	Gaggio	Ronchido-	La Lama	Possiden-
rorra ved.Lucchi	2	4	Montano	Montano	so		te
(12)							
Lancellotti Letizia	23/02/188	29/09/194	Gaggio	Gaggio	Ronchido-	La Lama	Casalinga
	0	4	Montano	Montano	so		
Lorenzelli Emilia	21/01/185	29/09/194	Castel di Ca-	Gaggio	Ronchido-	La Lama	Casalinga
ved. Poli	9	4	sio	Montano	so		
Palmonari Fede-	25/09/192	29/09/194	Gaggio	Gaggio	Ronchido-	La Lama	
rico (13)	6	4	Montano	Montano	so		
Palmonari Alber-	05/07/189	29/09/194	Gaggio	Gaggio	Ronchido-	La Lama	Coltivato-
to	2	4	Montano	Montano	so		re diretto
Palmonari Anna	09/06/194	29/09/194	Bologna	Gaggio	Ronchido-	La Lama	
	3	4		Montano	so		
Palmonari Gina	18/08/191	29/09/194	Gaggio	Gaggio	Ronchido-	La Lama	Colono
	9	4	Montano	Montano	so		
Palmonari Luigi	03/05/193	29/09/194	Bologna	Gaggio	Ronchido-	La Lama	
	7	4		Montano	so		
Palmonari Santi-	28/10/192	29/09/194	Gaggio	Gaggio	Ronchido-	La Lama	Casalinga
na	0	4	Montano	Montano	so		
Poli Amedea in	20/10/188	29/09/194	Castel di Ca-	Gaggio	Ronchido-	La Lama	Casalinga
Bartoloni	9	4	sio	Montano	so		
Torri Angela in	09/12/189	29/09/194	Gaggio	Gaggio	Ronchido-	La Lama	Casalinga
Zaccanti	2	4	Montano	Montano	so		
Velli Sigifrido	17/09/190	29/09/194	Gaggio	Gaggio	Ronchido-	La Lama	Bracciante
	2	4	Montano	Montano	so		
Zaccanti Gina	27/03/192	29/09/194	Gaggio	Gaggio	Ronchido-	La Lama	Casalinga
	7	4	Montano	Montano	so		
Malossi Alfredo	05/02/191	29/09/194	Gaggio	Gaggio	Ronchido-	Ronchido-	Colono
(14)	0	4	Montano	Montano	so	so	
Mattarozzi Vito	21/04/191	29/09/194	Gaggio	Gaggio	Ronchido-	Ronchido-	Bracciante
(15)	2	4	Montano	Montano	so	so	
Jattoni Augusto	08/09/191	29/09/194	Lizzano in	Gaggio	Ronchido-	Ronchido-	Colono
(16)	5	4	Belvedere	Montano	so	so di so-	
						pra	
Jattoni Renzo	20/07/194	29/09/194	Gaggio	Gaggio	Ronchido-	Ronchido-	
	4	4	Montano	Montano	so	so di so-	
						pra	
Palmonari Cle-	27/06/192	29/09/194	Gaggio	Gaggio	Ronchido-	Ronchido-	Colono
mentina in Jatto-	1	4	Montano	Montano	so	so di so-	

Altre note sulle vittime:

- (1) **Marchioni Rossano** è riconosciuto partigiano della Brigata "Giustizia e Libertà" dal 26 giugno 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, e nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti. (Medaglia d'Oro al Valor Militare)
- (2) **Tanari Bruno** è riconosciuto partigiano della Brigata "Giustizia e Libertà" dal 10 agosto 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, e nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (3) **Tomasi Lino** è riconosciuto partigiano della Brigata "Giustizia e Libertà" dal 23 luglio 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, e nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (4) **Farneti Rita** è riconosciuta partigiana della Brigata "Giustizia e Libertà" dal 15 agosto 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, e nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (5) **Palmonari Giovanna** è riconosciuta partigiana della Brigata "Giustizia e Libertà" dal 15 ottobre 1943 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, e nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (6) **Nanni Viterbo** è riconosciuto partigiano della Brigata "Giustizia e Libertà" dal 29 luglio 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, e nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (7) **Padulosi Ottorino** è riconosciuto partigiano della Brigata "Giustizia e Libertà" dal 19 settembre 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti. Ha prestato servizio militare nei carabinieri reali a Torino
- (8) **Vitali Angelo** è riconosciuto partigiano della Brigata "Giustizia e Libertà" dal 20 luglio 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, e nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (9) **Vitali Anntonino** è riconosciuto partigiano della Brigata "Giustizia e Libertà" dal 20 luglio 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, e nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (10) **Zaccanti Giovanni** è riconosciuto partigiano della Brigata "Giustizia e Libertà" dal 20 agosto 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (11) **Zaccanti Teodora** è riconosciuta partigiana della Brigata "Giustizia e Libertà" dal 1° maggio 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (12) **Lucchi Aurora** è riconosciuta partigiana della Brigata "Giustizia e Libertà" dal 10 giugno 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, e nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (13) **Palmonari Federico** è riconosciuto partigiano della Brigata "Giustizia e Libertà" dal 10 agosto 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, e nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (14) **Malossi Alfredo** è riconosciuto partigiano della Brigata "Giustizia e Libertà" dal 15 luglio 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, e nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.
- (15) **Mattarozzi Vito** è riconosciuto partigiano della Brigata "Giustizia e Libertà" dal 15 agosto 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, e nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti

(16) **Iattoni Augusto** è riconosciuto partigiano della Brigata "Giustizia e Libertà" dal 14 luglio 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, e nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

[Continua dalla scheda di Ca' Berna (Lizzano in Belvedere), 27 settembre 1944]

Querciola (Lizzano in Belvedere): 28 settembre 1944

La mattina del 28 settembre la colonna tedesca giunta a Querciola (Lizzano in Belvedere) si ferma e il prete della località perde tempo con l'ufficiale tedesco, favorendo così la fuga di un ostaggio senza che i soldati se ne accorgano. I tedeschi, ripresa la marcia, poco dopo incontrano Tamarri, lo catturano e lo uccidono.

Ronchidoso (Gaggio Montano): 28-30 settembre 1944

Intanto la nebbia si fa più fitta. È quasi mezzogiorno quando la colonna giunge in cima alla Serra di Ronchidoso e un civile corre ad avvertire alcuni partigiani di "Giustizia e Libertà" che stanno mangiando la polenta. Immediatamente, favoriti dalla nebbia, questi si sparpagliano nei dintorni, ma proprio in quel momento quest'ultima si alza e i partigiani s'accorgono dei tedeschi che si trovano a pochi metri; la tensione è talmente alta che un ragazzo giovane non regge e spara alcuni colpi di fucile. I soldati rispondono. È una piccola scaramuccia e al termine solo un tedesco rimane colpito; due ostaggi si offrono volontari per accompagnare il ferito a Castelluccio di Montese (Modena), dove da qualche giorno era stato allestito un ospedale da campo. Poi un partigiano, nel cercare i propri compagni, incappa ancora nei tedeschi e preme il grilletto, ma il mitra si inceppa e nel tentativo di sbloccarlo produce del rumore. I soldati intuiscono la minaccia e sparano verso la boscaglia da dove provengono i rumori sospetti. Nel frattempo il partigiano riesce a sbloccare l'arma e sparando una raffica si sgancia, rifugiandosi nei locali della chiesina di Ronchidoso. Verso l'imbrunire, intanto ha iniziato a piovere, lo stesso partigiano, dopo aver ritrovato alcuni compagni, decide di scendere a controllare, quando giunge vicino alle case di Ronchidoso e vede due persone che indossano un mantello per ripararsi dalla pioggia, in più hanno un ombrello da pastori; li crede due contadini in cerca del bestiame sparso; li chiama e in tutta risposta da sotto il telo dell'ombrello vede spuntare la canna di un fucile. La reazione è immediata, gli spari sono contemporanei e ancora una volta i partigiani riescono a ritirarsi. Nel frattempo i tedeschi a Ronchidoso uccidono: Marchioni, Tanari, Tomasi e Zaccanti, in più catturano alcuni ostaggi e li rinchiudono in una stanza. La mattina seguente (29 settembre), alcuni gaggesi, avendo saputo degli scontri a Ronchidoso e nel tentativo di scongiurare una rappresaglia, organizzano una delegazione composta dal segretario comunale, un interprete e due suore, e raggiunge Ronchidoso dove si trova il comando della compagnia. Durante l'incontro il comandante alle suppliche della delegazione risponde: "Qui il becchino e il medico sono io e soltanto io: Tutti partigiani, raus, raus!!!".

Gli ostaggi catturati vengono condotti a Cason dell'Alta e fucilati (13 vittime), poi i corpi sono coperti con la paglia dei pagliai a cui viene appiccato il fuoco, infine incendiano le case. A Ca' d'Ercole (18) succede la stessa cosa: fucilazione degli ostaggi e incendio, ma il fuoco non prende perché c'è poca paglia a disposizione. Stesso copione a La Lama: 16 vittime. Alcuni civili prigionieri però vengono volontariamente lasciati scappare: Mattarozzi e figlio dopo aver cotto il pane, Tanari, che voleva seguire il padre a Cason dell'Alta, viene più volte rimandato indietro dal soldato di guardia. L'epilogo della strage si ha il giorno 30, dove a Cason dell'Alta vengono uccise altre dieci persone rimaste sconosciute, i cui corpi verranno rinvenuti solo nel marzo del 1945.

Castelluccio di Moscheda (Montese, Modena): 30 settembre 1944

La strage prosegue il giorno 30 settembre a Castelluccio di Montese, dove vengono uccisi due ostaggi che i tedeschi avevano catturato il giorno 27 a Monteaacuteo (Lizzano in Belvedere) assieme ad altre persone per

essere deportate in Germania. I due però erano riusciti a fuggire, ma di nuovo, il giorno 30, erano stati ripresi (avevano i vestiti laceri). Vengono fucilati a Castelluccio di Montese, mentre il partigiano "Napoléon" ("Giustizia e Libertà") viene impiccato. "Napoléon" era incidentalmente incappato nei tedeschi, e, sicuro dei suoi documenti tedeschi pensava di cavarsela, invece incontra proprio il soldato tedesco che qualche giorno prima aveva disertato e si era unito ai partigiani, poi, durante uno scontro era scappato e avendo incontrato i tedeschi, proprio in quel momento, si era aggregato a loro: è stato lui a dire che il francese era un partigiano, addirittura un capo.

Cargé (Gaggio Montano): 4 ottobre 1944

L'azione termina il giorno 4 ottobre al Cargé, dove abitano i coniugi Guglielmi e Cioni rei di aver ospitato un disertore tedesco portato loro dai partigiani (probabilmente è lo stesso soldato di Castelluccio). Dopo la fucilazione i corpi vengono bruciati assieme all'abitazione.

Modalità della strage:

Le vittime vengono uccise con armi da fuoco nel corso dell'operazione di rastrellamento. I corpi sono lasciati sul luogo dell'esecuzione, ma non vengono esposti.

Violenze connesse alla strage:

Molte case sono incendiate e saccheggiate. Gli ostaggi presi vennero rilasciati subito (Poggiolforato) e il giorno seguente (Vidiciatico). Quelli fatti a Monteacuto invece vengono inviati in Germania.

Tipologia:

Rappresaglia per uno scontro fortuito dove non si sono registrati morti, solo un ferito da parte dei tedeschi.

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

1° compagnia del 146° Reggimento della 65. Infanterie Division

Aufklärungsabteilung 142 della 42. Jäger-Division

[è molto probabile che questo reparto fosse già in zona il 28 settembre e concorra alla strage di Ronchidoso.

A quest'ultimo reparto potrebbe appartenere il soldato Hans, che, sicuramente prima del 28 settembre, aveva disertato passando con i partigiani, ma poi, si era riunito all'esercito, e probabilmente alla compagnia di Brauner.]

Nomi:

Il comandante della compagnia è Emil Brauner, 24 anni, nella vita civile aveva l'incarico di guardiaboschi/guardiacaccia; dal 23 dicembre 1944 comandò la 2° compagnia del Grenadier-Regiment 146, quindi è plausibile che alla data comandasse la 1° compagnia, come testimoniato dal Feldpost n. 30877B che aveva fatto scrivere sulla portiera di un'auto che aveva requisito.

Voci locali, anche se in tono molto minore rispetto a quelle di Ca' Berna, imputano invece la strage a truppe SS.

Walter Bittman, Maresciallo, di Breslavia [non si è ancora riusciti a individuarlo, forse appartiene proprio al reparto Aufklärungsabteilung 142]

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

1858

Eccidio.

Archiviato 14/1/1960.

Trasmesso P.M. La Spezia 19/12/94.

1859

Trasmessi atti al TMT di La Spezia con elenco 2C/2307 del 17/7/1968.

Sent. G.I. TMT La Spezia n° 14 dell'11/2/69, non doversi procedere a carico ignoti.

Archiviato 14/1/1960.

2080

Archiviato 14/1/1960.

Trasmesso P.M. La Spezia 26/6/95.

Tribunale competente:

Tribunale Militare Territoriale di La Spezia

Monumenti/Cippi/Lapidi:

*Sacrario a Cason dell'Alta di Ronchidoso, dove sono ricordate le vittime
Sulla casa dove è nato Rossano Marchioni è stata collocata una targa a ricordo
A Ottorino Padulosi è intitolata la caserma dei Carabinieri di Vergato*

Musei e/o luoghi della memoria:

Chiesa degli emigranti di Ronchidoso a confine tra Montese e Gaggio Montano, hanno collocate dei cartelli per indicare il Sentiero della Libertà e la Linea Gotica, alcuni ricordano la strage.

Onorificenze**Commemorazioni**

Ogni anno a Ronchidoso si commemora la strage

Note sulla memoria

Voci locali imputano invece la strage a truppe SS.

IV. STRUMENTI**Bibliografia:**

*Giovanni Carpani, "Belvedere terra di Resistenza", Comitato per il XXX della Repubblica e della Costituzione, Bologna, 1975.
Giovanni Carpani (a cura), "L'eccidio di Casa Berna e la conquista del Monte Belvedere", Lizzano in Belvedere (Bologna), 1995.
Luciano Bergonzini, "La Resistenza a Bologna. Testimonianze e documenti", vol. III, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1970
Carlo Gentile, "I crimini di guerra tedeschi in Italia", Einaudi, Torino, 2015.*

Massimo Turchi, "La linea Gotica e le stragi. Il fronte di guerra nell'Appennino bolognese, modenese e pistoiese. Cà Berna e Ronchidoso due stragi", Prospettivaeditrice, Civitavecchia (Roma), 2008
Pier Giorgio Ardeni, "Cento ragazzi e un capitano. La brigata Giustizia e Libertà "Montagna" e la Resistenza sui monti dell'alto Reno tra storia e memoria", Pendragon, Bologna, 2014
Dario Zanini, "Marzabotto e dintorni 1944", Ponte Nuovo, Bologna, 1996.
Enrico Marcacci, "Eccidio di Ronchidoso. Una strage dimenticata", Il mio libro, 2016
Elenco nominativo dei partigiani dell'Emilia Romagna - Bologna. Ricerca coordinata da Luciano Casali e Alberto Preti (ultimo aggiornamento 2013) www.storia-culture-civiltà.unibo.it/it/biblioteca/fondi-1/partigiani

Fonti archivistiche:

Procura militare di La Spezia, numero registro: 1858, 1859 e 2080
Fonte CPI: 49/15, 16/121, 16/170, 49/3 e 21/2; 44/1, 44/9 e accenni in 16/179, 44/10 e 44/11
Fonte CIT: AUSSME n. 1/11, b. 2131 bis

Sitografia e multimedia:

Progetto "Storia e Memoria di Bologna": www.storiaememoriadibologna.it

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Sarebbe necessario un approfondimento negli archivi tedeschi per trovare altri documenti che potrebbero

*portare luce sui responsabili, in particolare sul Aufklärungsabteilung 142, e/o sull'identità di Walter Bittman: si tratta pur sempre di una considerevole strage, se si sommano le vittime di Ca' Berna e Ronchidoso, si arriva a **100 persone uccise**.*

VI. CREDITS